



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

E

L'AVIS REGIONALE DELL'UMBRIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA rappresentato dal Direttore Generale per l'Umbria Maria Letizia Melina, domiciliato presso la sede di Via Palermo – Perugia

E

L'AVIS REGIONALE DELL'UMBRIA rappresentato dal Presidente Regionale Giovanni Magara, domiciliato presso la sede di Via Caduti del Lavoro, 31/A - Perugia

VISTO

- i Protocolli d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e l'Associazione Volontari del Sangue – sede Nazionale – stipulati in data 22 febbraio 2010, 18 novembre 2010 ed il 14 giugno 2012;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza ed alla legalità;
- “le linee di indirizzo sulla *cittadinanza democratica e la legalità*” nonché le linee di indirizzo concernenti il “*piano nazionale per il benessere dello studente*”, emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione, rispettivamente, il 16 ottobre 2006 ed il 18 aprile 2007, con le quali, fra l'altro, si riafferma la necessità dell'educazione ad una cittadinanza sociale, anche mediante forme di promozione del volontariato e della promozione della salute;
- il documento di indirizzo del MIUR per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, prot. n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009;
- il protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e l'Avis Regionale dell'Umbria sottoscritto il 25 marzo 2003;

CONSIDERATO

- che nella Regione dell'Umbria non è stato ancora raggiunto l'obiettivo dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati da donazione volontaria, anonima, periodica, gratuita e responsabile;

RITENUTO

- di dover procedere ad un rinnovo degli impegni assunti tra le parti, sottolineando la necessità di sostenere gli obiettivi indicati, agevolando le condizioni per la collaborazione delle strutture associative dell'AVIS con gli Istituti Scolastici, nel rispetto della autonomia didattica, organizzativa e funzionale propria di questi ultimi;
- di sottolineare il particolare apprezzamento, da parte delle scuole, della esperienza di distribuzione del calendario “Barbanera” per l'anno 2012;

PREMESSO

- che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ritiene essenziale che la preparazione dei giovani alla dimensione della "*Cittadinanza responsabile*", nel cui ambito l'educazione alla salute ed alla solidarietà assumono un rilievo particolare, avvenga attraverso il raccordo tra i percorsi educativi della Scuola e le attività di Enti ed Associazioni che perseguono statutariamente tale dimensione;
- che l'AVIS Regionale dell'Umbria promuove, tra l'altro, interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà, al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato e realizza attività di informazione e formazione destinate ad istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;

SI CONVIENE

di stipulare il presente protocollo di intesa le cui premesse costituiscono parte integrante.

OBIETTIVI

Valorizzare il volontariato quale esperienza che contribuisce alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Art. 1

A- Educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza sociale, in coerenza con le indicazioni nazionali e con i piani dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche. Le attività saranno finalizzate a sollecitare la partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà a livello locale, nazionale ed europeo degli studenti e delle loro famiglie.

B- Sensibilizzazione alla promozione del dono in generale e del sangue in particolare, alla informazione e formazione sulle problematiche ematiche. Le attività saranno rivolte a docenti, personale ausiliario, tecnico ed amministrativo della scuola, studenti e genitori, realizzate nell'ambito di modalità integrate di educazione alla salute, anche in collaborazione con altre Istituzioni e/o Associazioni di settore.

C- Ricerca e studio di iniziative che favoriscono la pratica del volontariato. Le attività saranno finalizzate a progettare (o coprogettare, fra educatori AVIS, docenti e/o studenti) percorsi mediante i quali sperimentare e valorizzare competenze trasversali alle singole discipline, relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla responsabilità sociale.

IMPEGNI delle PARTI

Art. 2

- L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria si impegna a promuovere la conoscenza della cultura del dono presso le Istituzioni Scolastiche e la più ampia comunità locale; a favorire la

collaborazione con l'Avis Regionale di tutte le componenti scolastiche; a sollecitare il coinvolgimento delle consulte provinciali degli studenti.

- L'Avis si impegna a collaborare, nelle campagne di sensibilizzazione, anche attraverso la produzione di materiali didattici ed eventi in accordo con le Istituzioni Scolastiche.

- Le singole Istituzioni Scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, favoriscono l'inserimento di azioni all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, anche con il riconoscimento di crediti formativi, secondo le prescrizioni normative vigenti, a sostegno della partecipazione degli studenti ai vari progetti.

- USR ed Avis riconoscono nel volontariato una esperienza fondamentale per la formazione della persona e la sua crescita umana, civile e culturale.

- USR ed Avis Regionale concordano la modalità di celebrazione del 14 giugno, giornata mondiale del donatore di sangue, con riconoscimenti a singoli ed alle scuole.

MONITORAGGIO

Art. 3

Le parti convengono, nell'ambito delle specifiche competenze, di svolgere azioni di monitoraggio delle attività oggetto del presente protocollo, volte a verificare l'andamento delle stesse, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti.

DURATA

Art. 4

Il presente protocollo ha durata di anni tre a partire dalla sottoscrizione dello stesso. Fermo restando le condizioni sopra definite, è possibile, su accordo delle parti, procedere in ogni momento alla sua modifica od integrazione. Per le attività menzionate non è previsto alcun compenso da parte delle scuole o dell'Ufficio Scolastico Regionale nei confronti di rappresentanti dell'Associazione.

Perugia,

IL PRESIDENTE REGIONALE

Giovanni Magara

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Letizia Melina